



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

IL SOPRINTENDENTE

VISTO il D.P.C.M. 02/12/2019 n. 169, che ha introdotto il nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;

VISTO il D.D.G rep. n. 1542 del 28/11/2019, che attribuisce al Sottoscritto l'incarico di funzioni dirigenziali non generali della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO in particolare l'art. 36 del succitato Codice, che disciplina i contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, come specificato all'art. 35 del medesimo Codice;

VISTO il D.M. 22 agosto 2017 n. 154 recante "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004";

VISTO le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i. recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate da ultimo con delibera del Consiglio n. 636 del 10/7/2019;

VISTO che con determina del 15 aprile 2020 prot. n. 7557-P questa Soprintendenza ha approvato il "Regolamento per l'affidamento di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 del Codice",

VISTO l'Atto Organizzativo 6 giugno 2018 della Scrivente Soprintendenza per i controlli sulle autocertificazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto per importi inferiori a 20.000,00 euro;

VISTA la Comunicazione 2020/C 108, della Commissione Ue, pubblicata sulla G. Ufficiale europea del 1° aprile 2020;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha convertito in legge con modificazioni il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale e in particolare che ha operato degli interventi di «semplificazione» delle procedure di affidamento al fine di favorire:

a) incentivazione degli investimenti pubblici con particolare riferimento alle infrastrutture ed ai servizi pubblici;

b) far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19.

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, approvato definitivamente il 28 luglio 2021 e convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTA in particolare la proroga di applicazione degli articoli 1 e 2 del D.L. n. 76 del 2020 conv. in L. n. 120 del 2020 (e aggiornati dal D.L. n. 77 del 2021), sino al 30 giugno 2023;



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

CONSIDERATA la necessità che l'attività della Pubblica Amministrazione, stante il periodo emergenziale, dia concreta attuazione alle priorità, previste anche dal PNRR, di accelerare le procedure per l'attuazione degli investimenti pubblici, velocizzare gli affidamenti degli appalti, ridurre i tempi di realizzazione dei lavori pubblici, semplificare i processi amministrativi, snellire ed eliminare le sovrapposizioni burocratiche con l'obiettivo prioritario di far fronte alle pesanti ricadute economiche derivano dall'emergenza COVID per il periodo fino al 30 giugno 2023;

CONSIDERATO, altresì, che il panorama normativo è in continua evoluzione e aggiornamento e che quindi il Regolamento interno potrebbe dover essere oggetto di nuovi e ripetuti adeguamenti alle previsioni normative a cui conformarsi;

CONSIDERATO che nella procedura per l'affidamento dei contratti di appalto di lavori e in particolare per quelli di valore stimato inferiore alla soglia comunitaria, così come definito dalla vigente normativa comunitaria e nazionale (v. art. 35, c. 3 del Codice succitato) le previsioni di legge consentono il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione con le modalità indicate nel Codice dei Contratti e nelle Linee Guida emanate dall'ANAC, anche al fine di assicurare maggior efficienza e coerenza all'attività istituzionale della Soprintendenza ABAP di Verona;

DETERMINA

- di revocare il Regolamento interno per l'affidamento di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice, approvato con determina Prot. 7557 del 15 aprile 2020, disponendo che per tutte le procedure di affidamento e stipula di contratti si faccia diretto ed esclusivo riferimento alle disposizioni di legge *pro tempore* vigenti;
- di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale della Soprintendenza nella sezione "Amministrazione Trasparente" del presente decreto che entrerà in vigore dalla data di pubblicazione.

Verona, data del protocollo

IL SOPRINTENDENTE
Vincenzo Tiné

Il Referente Ufficio Contratti

Sveva Rossi

Supporto Ales s.p.a.